

Istruzioni sulla compilazione del modulo di domanda

RACCOMANDAZIONE GENERALE

Si prega di compilare il modulo in stampatello od a macchina. È importante completare tutti i campi del modulo, avendo cura di specificare se non è possibile fornire un'informazione.

FRONTESPIZIO

Si prega di indicare il taxon botanico e la denominazione provvisoria della varietà interessata.

Le seguenti istruzioni si riferiscono ai diversi punti elencati nel modulo di domanda.

PUNTO 1

La persona fisica debitamente autorizzata a rappresentare una persona giuridica deve essere la persona legittimata ad agire per conto della persona giuridica e la cui firma sia vincolante per quest'ultima.

PUNTO 2

Nei casi in cui sia obbligatorio designare un rappresentante legale (per i richiedenti che non abbiano il domicilio, né la sede, né uno stabilimento nel territorio dell'Unione europea), quest'ultimo non può essere un lavoratore subordinato del richiedente.

La possibilità di designare un rappresentante legale sussiste anche qualora non sia previsto un obbligo in tal senso. In questo secondo caso, la persona designata può essere un lavoratore subordinato del richiedente.

Si invita ad utilizzare il modulo "Designazione di un rappresentante legale" messo a disposizione dall'Ufficio. Si prega di tenere in considerazione che questo modulo deve essere firmato da una persona appositamente autorizzata.

PUNTO 5

La proposta di denominazione varietale non deve essere necessariamente presentata in concomitanza con la domanda; tuttavia, nel caso in cui la domanda non sia corredata di una proposta di denominazione varietale, l'Ufficio raccomanda di farla pervenire al più presto, **utilizzando** sempre e comunque l'apposito modulo denominato "Proposta di denominazione varietale". La sola indicazione nel modulo di domanda non è sufficiente. È obbligatorio presentare una proposta di denominazione varietale prima della ricezione da parte dell'Ufficio dei risultati definitivi dell'esame tecnico.

È nondimeno obbligatorio proporre una denominazione provvisoria (riferimento del costituente) all'atto di deposito della domanda.

PUNTO 6

Se il costituente è un lavoratore dipendente, il diritto ad una privativa comunitaria per ritrovati vegetali deve essere stabilito in conformità alla legislazione nazionale in materia di rapporti di lavoro. Si invita ad accludere le relative prove documentali in originale o in copia autenticata dall'organismo competente.

PUNTO 7

Si prega di compilare tutte le colonne (se del caso).

Si prega di indicare lo **Stato** utilizzando i seguenti codici:

Stati Membri dell'UE:

AT = Austria, BE = Belgio, CY = Cipro, CZ = Repubblica ceca, DK = Danimarca, EE = Estonia, FI = Finlandia, FR = Francia, DE = Germania, GR = Grecia, HU = Ungheria, IE = Irlanda, IT = Italia, LV = Lettonia, LT = Lituania, LU = Lussemburgo, MT = Malta, NL = Paesi Bassi, PL = Polonia, PT = Portogallo, SK = Slovacchia, SI = Slovenia, ES = Spagna, SE = Svezia, UK = Regno Unito.

Stati membri della convenzione UPOV non appartenenti all'UE:

AR = Argentina, AU = Australia, BY = Bielorussia, BO = Bolivia, BR = Brasile, BG = Bulgaria, CA = Canada, CL = Cile, CN = Cina, CO = Colombia, HR = Croazia, EC = Ecuador, IL = Israele, JP = Giappone, KE = Kenya, KG = Kyrgyzstan, MX = Messico, NZ = Nuova Zelanda, NI = Nicaragua, NO = Norvegia, PA = Panama, PY = Paraguay, KR = Repubblica di Corea, MD = Republic di Moldavia, RO = Romania, RU = Federazione Russa, ZA = Sud Africa, CH = Svizzera, TT = Trinidad e Tobago, TN = Tunisia, UA = Ucraina, US = Stati Uniti d'America, UY = Uruguay.

Si dovrebbe specificare la **data** nel formato GIORNO/MESE/ANNO, ad esempio 02/03/95 = due marzo 1995. Si prega di indicare la data di presentazione della domanda, e non la data di concessione, registrazione o brevetto della varietà.

“**Autorità**” – si può indicare l'autorità utilizzando l'abbreviazione di riferimento, ad esempio:

CPOV = Comité de la Protection des Obtentions Végétales - F
BSA = Bundessortenamt - D
PVRO = Plant Variety Rights Office - GB
RvhK = Raad voor het Kwekersrecht – NL, ecc.

Nella colonna “**stadio**”, si prega di utilizzare le seguenti abbreviazioni:

A – domanda in sospeso (in corso d'esame?)
B – domanda respinta
C – domanda ritirata
D – diritto del costitutore o privativa concessa o varietà iscritta in un registro ufficiale.

PUNTO 8

Qualora il richiedente rivendichi un diritto di priorità, tale rivendicazione deve basarsi sulla prima domanda di privativa presentata dal richiedente o dal suo predecessore di diritto in uno Stato membro dell'Unione europea o della convenzione UPOV. Se la prima domanda non è stata presentata nel corso dei 12 mesi precedenti il deposito della domanda in oggetto o se è decaduta, la rivendicazione di priorità viene respinta. Entro tre mesi dalla presentazione della domanda deve essere inviata, all'Ufficio, una copia della prima domanda certificata conforme dall'ufficio nazionale responsabile.

PUNTO 9

Si prega di apporre una crocetta sulle caselle *sì* o *no* di **tutti e tre** i quesiti di cui ai punti 9a, 9b e 9c. Si prega di specificare se la domanda 9c non è pertinente. In caso di risposta affermativa, si prega di indicare la data esatta ed il paese. La mera indicazione di un anno, ad esempio il “1999”, non è sufficiente.

Una PCRV può essere concessa soltanto se la varietà si considera nuova, La varietà non sarà considerata nuova qualora sia stata venduta od altrimenti ceduta direttamente dal costitutore, o col suo consenso:

- più di un anno prima della data di presentazione della domanda, all'interno del territorio dell'Unione europea;
- più di quattro anni prima o, per le specie arboree e viticole, più di 6 anni prima della data di presentazione della domanda, al di fuori del territorio dell'Unione europea.

L'Ufficio presuppone che il richiedente abbia preso le misure cautelative necessarie al fine di garantire che la varietà interessata non sia stata venduta o altrimenti ceduta prima dei termini consentiti.

La varietà si considera nuova nei seguenti casi di cessione del relativo materiale:

- cessione ad un organismo ufficiale per finalità conformi alla legge, od a terzi sulla base di un rapporto giuridico, ai soli fini di produzione, di riproduzione, di moltiplicazione, di condizionamento o di magazzinaggio, purché il costitutore conservi il diritto esclusivo di cessione e non si proceda ad un'ulteriore cessione;
- cessione di materiale ottenuto da piante coltivate per scopi sperimentali o per costituire, scoprire e sviluppare altre varietà e che non sia utilizzato per ulteriore riproduzione o moltiplicazione, a meno che non si faccia riferimento alla varietà ai fini di tale cessione;
- cessione correlata al fatto che il costitutore ha esposto la varietà in occasione di un'esposizione ufficiale od ufficialmente riconosciuta.

PUNTO 10

I rapporti d'esame possono essere presi in considerazione dall'Ufficio nel caso in cui siano il risultato di prove effettuate (o in corso di esecuzione) in conseguenza di una domanda di iscrizione al registro nazionale o di una richiesta di privativa nazionale.

PUNTO 13 - TASSA DI DEPOSITO

La tassa di deposito, pari a 650 euro, deve essere pagata tramite un versamento sul conto bancario dell'Ufficio. Il pagamento va effettuato **prima** della data di presentazione della domanda o **in tale data**. Le informazioni relative al pagamento devono essere specificate nell'apposito modulo denominato "Informazioni dettagliate sul pagamento" separatamente per ciascuna varietà a cui si fa riferimento. Si rammenta che l'Ufficio non procederà all'assegnazione di una data definitiva di deposito prima che il pagamento sia stato accreditato sul suo conto bancario o nel caso che non abbia potuto identificare il pagamento per informazioni incomplete. Inoltre, la domanda non sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali.

PUNTO 14 - LISTA DI CONTROLLO DEI MODULI / DOCUMENTI

Si prega di apporre una crocetta sulle caselle corrispondenti per indicare quali documenti figurano in allegato.